

COMUNE DI UDINE

CONSIGLI DI QUARTIERE PARTECIPATI

Quartiere n. 2 - "Cormor - San Domenico - Villaggio del Sole - Rizzi - San Rocco"

VERBALE della seduta del 24 novembre 2025

L'anno 2025 il giorno 24 del mese di novembre, alle ore 18.00, presso la propria sede in via Martignacco, 146, ad Udine, si è riunito il CdQP, col seguente ordine del giorno:

1. Progetti da includere nel Bando "Quartieri in movimento – avviso pubblico per il finanziamento di progetti nei quartieri – Comune di Udine 2025" indetto dal Comune di Udine – Servizio Demografico e Servizi Sportivi – U.O. Decentramento.
2. Iniziative natalizie 2025 da indicare all'Assessorato Turismo del Comune di Udine affinché siano realizzate nel Quartiere 2.

Sono presenti i rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo, facenti parte del quartiere:

Componente	Rappresentante nel CdQP	Presente
I NOSTRI DIRITTI APS	Carla Brisinello	X
UDINE SOLIDALE ANTEAS ODV	– delega a	X
Pro Loco "Borgo Sole Udine-Ovest" APS	Giuseppe Vacchiano	ASSENTE
Associazione Comunità Islamica "Al Salam" ODV		X
COESI APS	Marta Faleschini	X
Circolo Legambiente Udine APS	Marino Visintini	X
Associazione di Volontariato Venezia ODV	Silvana Cremaschi	X
Comunità Piergiorgio ONLUS	Elisa Vidussi	ASSENTE
Associazione Le Donne Resistenti APS	Daniela Rosa	X
Associaz. Polisportiva Dilettantistica - RIZZI UDINE	Duccio Valente - delega a Marta Faleschini	X
Circolo Culturale e Ricreativo Nuovi Orizzonti APS	Amalfia Rizzi	X
Fondazione Casa dell'Immacolata di Don Emilio de Roja		X
Associazione Culturale Sicilia-Friuli V.G. Udine e Gorizia	Maurizio Calderari	ASSENTE
Parrocchia di San Domenico	Rosanna Bulfoni – delega a Pietro Amadio	X
ASD KI-DO KARATE KENKYUKAI	Gianfranco della Negra – delega a Gianni Mauro	X
COMITATO PER RIZZI	Gianni Mauro	X
Lions Club Udine Host	– delega Amalfia Rizzi	X

La riunione inizia alle ore 18.10 e viene introdotta dalla coordinatrice Amalfia Rizzi; segretario verbalizzante viene da questa nominato

La coordinatrice Amalfia Rizzi illustra il motivo della convocazione in via d'urgenza, causa l'indisponibilità di un buon numero di consiglieri in altre date; illustra anche l'oggetto del primo punto all'ordine del giorno, cioè le proposte di progetti ricevuti dai componenti il Consiglio di Quartiere Partecipato nell'ambito del bando comunale "Quartieri in movimento", da sottoporre all'approvazione. Fa poi presente che il bando è finalizzato a sostenere, attraverso l'erogazione di contributi economici, la realizzazione di progetti nell'ambito dei servizi alla prossimità e di supporto alla cittadinanza, dello sviluppo della coesione ed inclusione sociale, delle attività ricreative ed aggregative, della cultura e delle tradizioni locali, nonché dell'informazione e comunicazione nei quartieri; è prevista l'erogazione di un contributo di 9.000 euro per ogni quartiere, che può essere anche superiore nel caso di rimanenze da altri progetti in altri Quartieri; ogni soggetto componente del CdQP può presentare un suo progetto e più soggetti possono insieme formularne uno comune; in ogni caso i progetti, prima di essere presentati all'Ufficio Decentramento, devono essere fatti propri e approvati da questo Consiglio; la coordinatrice elenca poi le tipologie di spese che possono venire ammesse a rendiconto e specifica che le spese ed i rimborsi forfettari non sono rendicontabili, e neppure i compensi a favore degli associati e dei componenti degli organi amministrativi degli enti. Silvana Cremaschi e aggiungono le informazioni di cui dispongono riguardo le spese rendicontabili.

La coordinatrice illustra poi i criteri stabiliti dall'avviso per la valutazione dei progetti, entrando nel dettaglio di alcuni di questi; segnala che è previsto l'apporto di una quota di cofinanziamento dagli enti proponenti e

di avere, a questo proposito, fatto osservare al Comune che, a suo parere, tale condizione dovrebbe essere ampiamente assorbita dal valore del volontariato che viene speso nella realizzazione dei progetti.

Passando all'illustrazione dei progetti ricevuti dagli enti del Quartiere la coordinatrice inizia con quello proposto dal Comitato per Rizzi, che riguarda la sicurezza sui luoghi di lavoro, e che viene denominato "Ocjo". Il Comitato ritiene che la sicurezza sul lavoro sia ascrivibile tra i servizi alla cittadinanza.

È stato inoltre presentato un progetto dalla associazione "I NOSTRI DIRITTI APS", denominato "Trenta secondi"; i suoi scopi sono: alleggerire la congestione del traffico sul viale Leonardo da Vinci e anche su viale Cadore, negli orari di entrata e uscita degli studenti, in particolare del Malignani e del Marinelli, e incrementare il senso civico; il progetto prevede interventi nelle scuole da parte del Comandante della Polizia Locale per sensibilizzare gli studenti al comportamento opportuno in tale contesto, e la distribuzione di materiale informativo da parte dei lavoratori socialmente utili attivi nell'associazione "I NOSTRI DIRITTI"; l'iniziativa produrrebbe un duplice effetto: la sensibilizzazione degli studenti verso un comportamento utile alla propria sicurezza e agli altri utenti del traffico, e l'impiego di persone ammesse ai lavori socialmente utili a favore di un'attività dal rilevante valore civico.

Vi è poi il progetto che avrà per titolo "Figli si nasce, genitori/educatori si diventa" presentato dalla Associazione di Volontariato Venezia ODV, capofila, assieme ad Associazione Comunità Islamica "Al Salam" ODV, che viene illustrato dalla rappresentante Silvana Cremaschi. Si tratta di incontri/laboratorio sull'essere genitori ed educatori nella società attuale, rivolti in particolare a coloro che risiedono nel territorio di viale Venezia, San Rocco e zone circostanti, ma aperto alle persone che vi trovano interesse; il progetto prevede il coinvolgimento di molti soggetti: genitori, nonni, educatori, nella veste di fruitori e partecipanti ai laboratori; poi la Collaborazione Parrocchiale di San Giuseppe, San Rocco, San Niccolò, Santa Maria Vergine della Salute del Cormôr, San Paolo e Sant' Osvaldo, la Scuola dell'Infanzia Mons. Cattarossi, l'asilo nido, l'Istituto Comprensivo Udine III, il Gruppo Scout Agesci Udine 7, che hanno collaborato alla progettazione e collaboreranno alla comunicazione del progetto, e poi ancora pedagogisti, filosofi, personale della Polizia Postale, neuropsichiatri dell'infanzia e dell'adolescenza, informatici specialisti nella comunicazione digitale, esperti sui temi dell'aggregazione giovanile operanti sul territorio, che interverranno a supporto dei laboratori come relatori, e molti altri enti. Il progetto si sviluppa su un ciclo di incontri per genitori ed educatori delle tre fasce d'età: 0-5 anni, 6-11 anni, 12-18 (ed oltre) anni.

Emerge nel corso della discussione il tema dell'utilizzo delle sale per l'organizzazione degli eventi e dei relativi costi; la coordinatrice informa sulle condizioni e modalità di pagamento delle somme che vengono richieste da privati e in alcuni casi da parrocchie.

La coordinatrice introduce poi il quarto progetto rivolto all'accoglienza delle persone che entrano o rientrano nei nuovi alloggi in costruzione nel quartiere di San Domenico e informa che si tratterà di un centinaio di famiglie; gli appartamenti saranno assegnati sulla base di graduatorie formate con riferimento agli indicatori ISEE; l'obiettivo è di contribuire a creare le condizioni migliori affinché chi abiterà quelle case si trovi in un ambiente favorevole alla socializzazione e alla buona convivenza.

illustra il progetto, che sarà presentato da ANTEAS come capofila; vi parteciperanno, come mandanti: la Parrocchia di San Domenico, la Fondazione Casa dell'Immacolata di Don Emilio De Roja, la Comunità Piergiorgio ONLUS, COESI APS, il circolo Legambiente APS di Udine, il Circolo Culturale e Ricreativo Nuovi Orizzonti APS, I NOSTRI DIRITTI APS; le finalità sono: costituire una comunità solidale nel quartiere San Domenico e creare una rete tra le associazioni locali per leggere e affrontare in modo integrato gli aspetti della vita comunitaria, rispondere alle esigenze sociali degli abitanti, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali, favorire l'inclusività sociale e costruire legami di comunità solidi; la presenza della biblioteca e della sala polifunzionale di cui è stato presentato il progetto a fine agosto potranno rappresentare luoghi fisici di notevole supporto. È previsto un servizio, a favore dei residenti, di aiuto nello svolgimento di pratiche burocratiche e di utilizzo degli strumenti informatici.

A questo punto la coordinatrice precisa che i vari progetti, nell'ambito del bando, dovrebbero avere inizio entro l'anno, con una qualsiasi attività inerente. Quindi ogni associazione capofila dovrebbe occuparsi di dare inizio al proprio progetto entro l'anno.

Pietro Amadio ricorda che alcune iniziative condotte dalla CERS San Domenico produttori/consumatori potrebbero rientrare nel progetto.

La coordinatrice puntualizza a questo punto che, dai contatti avuti con il servizio del Comune che valuterà i progetti, teme che quello presentato dal Comitato per Rizzi, se indirizzato al tema della sicurezza sul lavoro, non possa essere considerato pertinente alle finalità previste nel bando; preso atto di ciò il rappresentante di detto Comitato ritiene che il progetto potrà, gestito con la modalità esposta, avere per tema la sicurezza domestica.

Alle ore 19.40 la coordinatrice chiede l'approvazione dei progetti come presentati, tenendo conto delle modifiche esposte per il progetto "Ocjo".

I quattro progetti vengono approvati all'unanimità.

Dopo la votazione esce il rappresentante del Circolo Legambiente Udine APS, per un impegno successivo.

In chiusura la coordinatrice ricorda che l'Assessorato allo Sviluppo Economico e Turistico del Comune ha messo a disposizione una somma di 1.000 euro per iniziative organizzate dai Quartieri nel periodo natalizio; ricorda ancora i contatti informali intervenuti con alcuni componenti del CdQP a seguito dei quali si sono rese possibili tre iniziative nel Quartiere, tutte frutto della collaborazione fra più soggetti e l'apporto dell'Associazione Culturale Furclap, con i suoi musicisti zampognari: il 6 dicembre è prevista l'accensione dell'Albero di Natale davanti al Tempio Ossario in p.le XXVI Luglio, arricchita dal suono delle zampogne e ciaramelle di Furclap ed il coro dei bimbi della scuola primaria; il 17 dicembre a San Domenico vi sarà un momento conviviale allietato dalle musiche, organizzato dalla Comunità Piergiorgio, assieme all'associazione I NOSTRI DIRITTI e, di seguito, sempre il 17 dicembre, al Villaggio del Sole, in largo Valcalda, grazie alla collaborazione tra la Pro loco Borgo Sole, l'Istituto Comprensivo I, con gli alunni della Scuola dell'Infanzia Primo Maggio, della Scuola Primaria Rodari, della Scuola Secondaria G.B. Tiepolo e il contributo dell'Associazione I NOSTRI DIRITTI si terrà un ricco e pregevole evento musicale diretto dal Prof. _____, con un accompagnamento delle zampogne e la collaborazione degli insegnanti delle scuole sopra citate.

La coordinatrice mette in votazione le iniziative descritte ed i presenti, validamente, le approvano all'unanimità.

Non essendoci altri argomenti da trattare la coordinatrice dichiara sciolta la seduta alle ore 20.00.

Il presente verbale viene fatto e sottoscritto.

La coordinatrice
Amalfia Rizzi

Il segretario verbalizzante

